TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 20 gennaio 2017 - Anno VI - Numero XCIV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Vigilanza Privata

Dell'Orefice: «Urgente contrastare il dumping frequente nel comparto dei servizi»

Si tratta per il Ccnl, i sindacati sollecitano un intervento sulla validità e sulla sfera di applicazione

Sono circa 50mila gli addetti della vigilanza privata e dei servizi fiduciari interessati dalle trattative di rinnovo del contratto nazionale, proseguite a Milano. Sul tavolo la validità e la sfera di applicazione per i sindacati da ricondurre ad un unico articolato contrattuale da estendere anche alle attività di controllo e di stewarding; per le sigle Cgil Cisl Uil è indispensabile definire un articolato di riferimento per le attività di vigilanza di tipo ispettiva, fissa, antirapina e antitaccheggio.
In particolare i sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno manifestato la preferenza per un'indicazione compiuta e particolareggiata delle attività fornite per il tramite d'impiego delle Guardie Particolari Giurate costituite dalla vigilanza - anche per mezzo di unità cinofile - nei servizi di ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di tele vigilanza e tele sorveglianza; nella gestione degli interventi su allarme; nei servizi di trasporto e scorta valori (ivi compreso il prelevamento e caricamento di valori da mezzi di custodia e distribuzione); neii servizi di custodia e deposito valori.
Le sigle Cgil Cisl Uil hanno espresso interesse a stabilire, sempre nell'ambito relativo al perimetro applicativo del contratto, che quest'ultimo debba essere applicato agli operatori impiegati nell'ambito delle attività di controllo da effettuarsi in occasione di eventi di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, consistenti nei controlli preliminari, in quelli effettuati all'atto dell'accesso del pubblico ed all'interno del locale dai cosiddetti "buttafuori".
Nell'occasione di confronto, inoltre, le sigle hanno espresso perplessità relativamente alla pluralità di entità bilaterali esistenti in ambito settoriale, peraltro non tutte operative ed in grado di fornire servizi all'utenza di riferimento. I sindacati hanno espresso la disponibilità sulla verificare della fattibilità tecnica di soluzioni contrattuali tese a rendere maggiormente organico il rapporto fra assistenza sanitaria integrativa ed Ebinvip, pattuendo chiari ed univoche forme di accesso ai servizi garantiti. Per fare un primo punto dello stato della trattativa e, più in generale, per effettuare una valutazione in termini complessivi sulla situazione del settore, Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno convocato a Roma per il prossimo 21 febbraio un attivo nazionale dei quadri e delegati.
Il settore, secondo il recente Rapporto di Federsicurezza, conta 1.326 imprese attive su tutto il territorio nazionale, occupa quasi 70.000 addetti e produce un fatturato che si attesta intorno ai 3 miliardi e 300 milioni di euro. Per il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice «è necessario rafforzare la contrattazione nazionale anche per contrastare il dumping frequente nel comparto». Il negoziato è aggiornato al 15 febbraio a Roma.

Unicoop Tirreno, è sciopero vs i 600 esuberi

La direzione della cooperativa di consumo Unicoop Tirreno ha comunicato ai sindacati il recesso dalla contrattazione integrativa e ha presentato il conto della ristrutturazione: 13 le unità produttive in chiusura, 8 i negozi in cessione. Gli esuberi sono oltre 600, per i sindacati una «quantità drammatica». Fisascat Filcams Uiltucs in un comunicato congiunto hanno sollecitato «un piano di rilancio, un nuovo modello organizzativo e investimenti sulle politiche commerciali e organizzative». «Per la Fisascat – ha dichiarato il segretario nazionale Vincenzo Dell'Orefice – è necessario anche prevedere la cessione delle attività partecipate che rappresentano un costo per la cooperativa». Le tre sigle hanno indetto lo stato di agitazione e hanno proclamano 8 ore di sciopero; il 26 gennaio si svolgerà a Roma il coordinamento unitario delle strutture e dei delegati.

Robintur Nuova Planetario, la parola al ministero

Si è conclusa con un verbale di mancato accordo la fase sindacale di espletamento della procedura di mobilità avviata per 70 dipendenti dalla direzione di Robintur Nuova Planetario, la prima rete italiana di agenzie di viaggi nell'ambito del piano di riorganizzazione e sviluppo annunciato a dicembre scorso. In attesa dell'avvio della fase ministeriale, i sindacati tenteranno di chiudere la mobilità con un accordo basato sulla non opposizione al licenziamento e sull'avvio di un percorso che preveda l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Per il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini «è necessario salvaguardare il più possibile l'occupazione nell'ambito del confronto sulla riorganizzazione aziendale». Il confronto tra le parti è aggiornato al 3 febbraio mentre l'8 febbraio è in calendario l'avvio del negoziato sulla contrattazione integrativa.

Uni Icts, a Berlino la conferenza mondiale

Tecnologie della comunicazione e dell'informazione, si è svolta a Berlino dal 17 al 19 gennaio la Conferenza Mondiale del sindacato internazionale Uni Global Union Icts.
Tre giorni di dibattito incentrato sulle tendenze del settore dove l'impatto dell'innovazione tecnologica e l'evoluzione del mercato globale in tema di servizi software, hardware e internet dimostrano che l'interconnessione tra cloud computing, big data, security, intelligenza artificiale e mobility stanno modificando profondamente la struttura del lavoro. La sfida del sindacato globalmente inteso sarà dunque quella di riuscire a determinare su quali valori sociali sviluppare l'aggregazione dei lavoratori.
Presente all'assise una delegazione della Fisascat con il funzionario sindacale di categoria Dario Campeotto.

News

Dai Territori

Trentino

Svolta positiva nella vertenza che ha coinvolto i 26 addetti alle pulizie nelle aree di servizio trentine dell'Autostrada del Brennero.
La società Hermes aggiudicataria dell'appalto del non oil nelle aree di sosta di Nogaredo e Paganella, ha rassicurato circa l'applicazione della clausola sociale nel cambio di appalto nel rispetto dell'interpretazione fornita dal ministero del Lavoro.
Positivo il commento dei sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Ulltrasporti che auspicano a breve la formalizzazione della riassunzione dei lavoratori.

Toscana

A Montecatini la Fisascat Toscana Nord ha stigmatizzato la revisione della contrattazione integrativa avanzata dalla direzione della società partecipata Terme in un'ottica di contenimento dei costi di gestione. «Tagli inaccettabili» ha dichiarato il segretario della categoria cislina Aniello Montuolo che ha denunciato il mancato rispetto delle previsioni contrattuali sulle maggiorazioni «erogate solo in caso di aumento delle attività». La Rsa ha anche sollecitato il pagamento dell'importo annuale del premio di risultato 2016 .

Lazio

A Roma i sindacati di categoria Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno indetto la mobilitazione dei dipendenti di Farmacap, l'azienda che gestisce 47 farmacie comunali di Roma Capitale. La protesta in seguito alla totale assenza di fondi destinati alle attività socio-sanitarie per gli anni 2017 e 2018 e all'annullamento della convenzione con l'asilo nido, nel bel mezzo dell'anno scolastico. La Fisascat Cisl Roma Capitale Rieti ha sollecitato un intervento al Sindaco di Roma Capitale Virginia Raggi che scongiuri la possibile privatizzazione della società e la «perdita della missione statutaria varata nel '97».
A Civitavecchia le federazioni di categoria Fisascat e Filcams hanno denunciato la poca chiarezza sulla aggiudicazione della gara di appalto dei servizi di pulizia del Comune e del tribunale. Le due sigle hanno stigmatizzato anche il mancato pagamento delle retribuzioni dal mese di dicembre. In una nota congiunta Fisascat e Filcams si dichiarano «pronte a rivolgersi all'Anas se le risposte dell'amministrazione continueranno ad essere quelle di un assordante silenzio».

Puglia

A Foggia la Fisascat provinciale ha stigmatizzato la procedura di licenziamento avviata dalla direzione del marchio Conad per 60 dei 173 dipendenti degli ipermercati di San Severo e Monte Sant'Angelo. «Un'altra mannaia per l'economia provinciale» ha dichiarato il segretario generale della categoria Leonardo Piacquadio dichiarando la disponibilità ad individuare soluzioni alternative ai licenziamenti. La Fisascat Foggia ha proposto l'avvio di un confronto tra le rappresentanze per la definizione di accordi quadro finalizzati alla razionalizzazione degli insediamenti commerciali sul territorio.
"Alberobello e la Puglia dell'Unesco – Cultura, bellezza e formazione per un turismo tutto l'anno" è il leitmotiv del convegno promosso dalla Fisascat regionale Puglia con il supporto della Cisl regionale, della Cisl di Bari e del fondo per la formazione interprofessionale For.Te.. Tra i relatori all'iniziativa anche la funzionaria sindacale della Fisascat nazionale Elena Maria Vanelli che ha in particolare sottolineato il ruolo della contrattazione e della concertazione nei processi di valorizzazione della professionalità e del territorio.
La sindacalista, componente della commissione permanente del turismo del ministero dei Beni Culturali e del Turismo, ha anche illustrato i punti salienti del Piano Strategico di Sviluppo 2017 – 2022 varato dal Governo.

Sardegna

A Cagliari la Fisascat territoriale ha indetto la mobilitazione dei circa 200 lavoratori dell'appalto di pulizie del comune e dell'Università alle dipendenze della cooperativa Sis. La protesta, supportata da una manifestazione davanti la sede del municipio, contro i ritardi nel pagamento delle retribuzioni. «Un problema che si ripresenta ogni mese per i lavoratori prevalentemente monoreddito» ha denunciato Monica Porcedda della segreteria Fisascat. La categoria cislina ha sollecitato un incontro con i vertici dell'amministrazione comunale.

Sicilia

Nel comprensorio taorminese prosegue il confronto tra le rappresentanze sindacali e imprenditoriali volto alla definizione di un Patto D'Area per il turismo, commercio e servizi. Tra i temi sul tavolo anche la destagionalizzazione mirata a rilanciare il polo turistico e dell'indotto del comprensorio taorminese, obiettivo rilanciato a più riprese dalla Fisascat Cisl di Messina. «Il nostro auspicio - ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fisascat Sicilia Pancrazio Di Leo - è che il patto possa determinare un allungamento dei periodi di lavoro per i 10mila stagionali che potranno così beneficiare degli ammortizzatori sociali nei periodi di inoccupazione».

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

